

Comitato Permanente di Intesa fra le Organizzazioni Cooperative Vitivinicole Italiane

Roma 11 marzo 2009

Prot. n. 9

Spett.le
Dipartimento delle Politiche
di Sviluppo Economico e Rurale
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Via XX Settembre 20
00187 ROMA

e p.c.: Egr. dott. Luca Lauro
Direzione Generale Sviluppo Agroalimentare
Qualità e Tutela del consumatore
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Via XX Settembre 20
00187 ROMA

Oggetto: schema DM recante la procedura a livello nazionale per l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini.

Si fa seguito alla trasmissione della bozza di provvedimento in oggetto da parte del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale, alle Scriventi Organizzazioni per evidenziare qui di seguito alcune osservazioni al testo, così come richiesto.

Art. 4 punto c): è opportuno specificare quali sono gli Enti preposti ad attestare la rappresentatività dei richiedenti.

Art. 4 punto d) : la delibera assembleare dei Consorzi di Tutela è stata introdotta nella procedura semplificata attualmente adottata fino al 31 luglio. Per mantenerla è opportuno specificare che la rappresentatività della denominazione prevista al punto c) è presente nell'assemblea, e non solo come rappresentatività del Consorzio. Si potrebbe infatti determinare il caso di delibere che tengano conto della maggioranza presente, ma non della effettiva rappresentatività rispetto alla Denominazione.

Art. 7: nella precedente stesura veniva prevista anche l'ipotesi di esito negativo della verifica, che nel testo attuale non si riscontra.

FEDAGRI-CONFCOOPERATIVE - Via Torino, 146 00184 Roma – tel. 06/469781 – fax 06/4881469

LEGACOOP Agroalimentare - Via Guattani, 9 00161 Roma – tel. 06/4403147 – fax 06/44265301

AGCI-AGRITAL - Via Angelo Bargoni, 78 00198 Roma – tel. 06/583271 – fax 06/58327210

Art. 10 comma 1: occorre specificare che, nel caso il passaggio a DOCG non comporti modifiche al documento unico, può essere applicata la procedura di cui al comma 6)

Articolo 10 comma 4: poiché l'emanando Regolamento Comunitario prevede anche la possibilità di definire una zona di vinificazione diversa dalla zona di produzione delle uve, tale eventualità va contemplata anche nel testo del Decreto

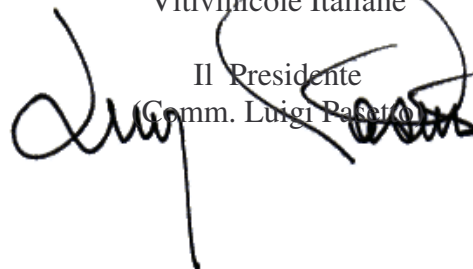
Articolo 13 comma 1 lettera a): la precedente stesura prevedeva la possibilità di presentare il Piano dei Controlli entro 6 mesi: poiché la protezione transitoria nazionale potrebbe non trovare conferma in ambito comunitario, si ritiene opportuno riproporre tale opportunità: infatti l'avvio del piano dei Controlli e l'individuazione dell'Ente certificatore costituirebbero per i produttori un inutile aggravio di costi qualora la denominazione non venisse riconosciuta a livello europeo.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti, ringraziamo e chiediamo di valutare l'opportunità di una riunione specifica sulla materia.

Cordiali saluti.

Comitato Permanente d'Intesa
Tra le Organizzazioni Cooperative
Vitivinicole Italiane

Il Presidente
Comm. Luigi Paseto



FEDAGRI-CONFCOOPERATIVE - Via Torino, 146 00184 Roma – tel. 06/469781 – fax 06/4881469

LEGACOOP Agroalimentare - Via Guattani, 9 00161 Roma – tel. 06/4403147 – fax 06/44265301

AGCI-AGRITAL - Via Angelo Bargoni, 78 00198 Roma – tel. 06/583271 – fax 06/58327210